

La barboncina Ciak

Ciak è una barboncina nana.

Una sua specialità è di voler dormire a ogni costo sul nostro letto.

Immersa in un sonno pesantissimo, diventa lei stessa pesantissima, non si riesce a smuoverla coi piedi, bisogna alzarsi e tirarla via.

Certe volte, da un insolito movimento, capisce che stiamo per uscire

tutti e che lei dovrà rimanere a

casa. Allora va a mettersi di

sentinella davanti alla porta di

casa, con l'aria di dire: "Dovrete passare sul mio corpo".

La prima volta che restò sola, per

tutta la durata della nostra assenza

riempì la casa di strazianti guaiti,

che s'udivano per tutto il

caseggiato. Ciò perché, non conoscendo ancora le nostre abitudini,

essa credeva di essere stata abbandonata in una casa deserta. Poi

ha capito che se andiamo via torniamo, s'è abituata e non grida più.

Ogni volta che torniamo, però, la troviamo al buio circondata da tutte le scarpe di mia moglie.



Adatt. da A. Campanile, Manuale di conversazione, Rizzoli

Comprensione del testo

Nel testo sottolinea tutti i dati che si riferiscono al comportamento della barboncina, sintetizzali ed inseriscili nello schema a cornice:

